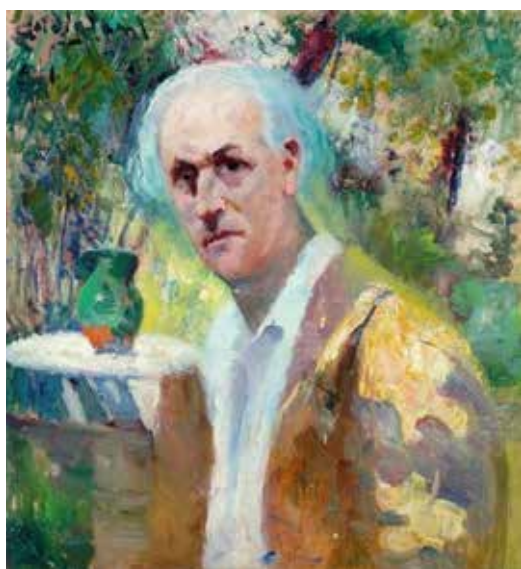


Artisti all'Elba: Eduardo Gordigiani

Gianfranco Vanagolli

Presidente onorario di Italia Nostra Arcipelago Toscano

*Alla grata memoria
di Ada Mendelsson*



Autoritratto di Eduardo Gordigiani

Figlio di Michele, ritrattista celebrato, e nipote di Luigi, non meno noto compositore, Eduardo Gordigiani (Firenze, 18 gennaio 1866 - Popolano di Marradi, 30 gennaio 1961) fu avviato giovanissimo a percorrere la carriera delle armi, che però abbandonò presto, per orientarsi dove con maggior forza lo chiamava la tradizione familiare. Iscrittosi all'Accademia di Belle Arti, vi ebbe come maestri Giuseppe Ciaranfi, Giuseppe Cassioli, Augusto Rivalta e Giovanni Fattori, artisti rappresentativi delle diverse sensibilità che animavano allora il dibattito sulle arti figurative in Italia. Nel 1885, desideroso di ampliare i propri orizzonti, si trasferì a Parigi, dove conobbe Boldini, Manet, Renoir, Toulouse Lautrec e Cézanne, restando colpito soprattutto dalla pittura di quest'ultimo, impegnato a trasportare l'impressionismo verso approdi inediti, destinati ad aprire la strada a linguaggi propriamente novecenteschi. Al soggiorno parigino ne seguì uno, più lungo, negli Stati Uniti. Esso fu caratterizzato da una serie di importanti ritratti, tra cui quello di Eleonora Duse, e da numerose mostre, a New York, a Baltimora, a Filadelfia, a Boston, tutte accolte con favore.



Tornato in Italia nel 1897, Eduardo visse tra Roma, Firenze, Castiglioncello e Pisa, inseguendo inutilmente il successo ottenuto in America, mentre passava dal genere coltivato fin lì, il ritratto, al paesaggio e alla natura morta.

La sua produzione, comunque, continuò ad avere una platea di estimatori, sebbene ristretta, e fu richiesta in occasione di collettive che, se aperte a una folla indistinta di artisti ancora in cammino, accolsero anche personalità di rilievo.

Ricorderemo, ad esempio, la II Esposizione Primavera Fiorentina, che ebbe luogo nel 1922, nella quale esposero De Chirico, Morandi, Viani, Natali, Henri Bueno. In tale anno Eduardo aveva già scoperto l'Elba, verosimilmente su impulso di Ada Sabbadini, moglie di Concetto Marchesi, sua allieva ed amica, presente, peraltro, nella ricordata Primavera.

È un fatto che, all'Elba, egli fu ospite assiduo della coppia, a Cavo, un pugno di case immerso nel verde, per un lungo arco di tempo, che superò la seconda guerra mondiale, per concludersi intorno alla metà degli anni Cinquanta. La sua pittura, maturata nel postimpressionismo e arricchitasi man



mano di soluzioni personali, affidata sempre di più, come efficacemente rileva Elena Lago, a "una pennellata sciolta, ampia, corposa", trovò sull'isola dei soggetti ideali. Ne risultò una nutrita serie di opere che, insieme ad altre ispirate ad orizzonti diversi, accompagnarono una nuova ascesa sancita nel 1937 da una personale accolta, a Firenze, senza riserve, confermata nel 1939 in seno alla prestigiosa quadriennale romana, terreno di incontro, dal 1931, di artisti quali Carrà, Sironi, Casorati, Cagli, Mafai, Severini, Carena, e destinata a non essere più messa in discussione. Sfortunatamente solo alcune di tali opere - quelle estranee al collezionismo privato - risultano localizzabili, ma la loro qualità testimonia di tutte. Ciò vale senz'altro per la veduta di Portoferraio e per il delizioso olio vibrante di luce, forse uno scorcio di Cavo, che proponiamo in questa sede.

Servano queste note a stimolare chiunque in possesso di documenti capaci di contribuire a una maggiore conoscenza dell'attività del maestro all'Elba a metterli a disposizione dello studioso.

Eduardo Gordiniani (1866-1961) studied painting in Florence and Paris and was influenced by the Impressionists and in particular by Cézanne. He was successful in the United States painting portraits and later, he returned to Italy to concentrate on landscape painting. From 1922, he became a regular visitor to Cavo, on the Island of Elba, where he found ideal subjects for his art in seascapes and local scenes such as the famous views of Portoferraio. His artwork on Elba bears witness to his importance as an artist.

Edoardo Gordiniani (1866-1961), ausgebildet in Florenz und Paris, war ein Maler, der vom Impressionismus und von Cézanne geprägt wurde. Nach Erfolgen in den Vereinigten Staaten als Porträtist kehrte er nach Italien zurück und wandte sich dort vor allem der Landschaftsmalerei zu. Ab 1922 hielt er sich regelmäßig in Cavo auf der Insel Elba auf, wo er in Meereslandschaften und lokalen Szenerien seine idealen Motive fand, darunter die berühmte Ansicht von Portoferraio. Sein auf Elba entstandenes Werk bezeugt eindrucklich seinen künstlerischen Rang.

